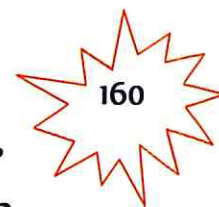




SNALS *conf.s.a.l.*
segreteria provinciale di Venezia



LE SCHEDE DELLO SNALS

IL DIRITTO ALLA DISCONNESSIONE

Un tempo per la vita professionale, un tempo per la vita privata

"Tutti gli studi dimostrano che c'è molto più stress correlato al lavoro oggi rispetto al passato e che lo stress è costante. I dipendenti lasciano fisicamente l'ufficio, ma di fatto non staccano mai. Rimangono attaccati al proprio lavoro come un cane legato a un guinzaglio elettrico. I documenti, i messaggi, le e-mail colonizzano la vita del lavoratore, fino al punto in cui scoppia" (Benoit Hamon).

E' il fenomeno, sempre più frequente, per cui i docenti in particolare, sono di fatto obbligati a rimanere sempre connessi perché il DS invia convocazioni, circolari, materiale vario a tutte le ore, fuori e dentro l'orario di servizio, nei fine settimana, nei giorni festivi

Naturalmente il tema del lavoro e del benessere va ben al di là della semplice mail. Alla base, com'è ovvio, c'è la ben definita cultura del dover fare sempre di più, qualunque sia la condizione del lavoro e qualunque sia l'organizzazione del lavoro.

E' una cultura che si esprime a largo raggio nel mondo della Scuola, che però non ha prodotti risultati esaltanti. Ha mortificato e svilito il ruolo di ognuno, ha ridotto le tutele, ha annullato i confini tra tempo di lavoro e tempo "personale" e non ha migliorato la qualità del lavoro.

In Francia controllare la posta elettronica del lavoro nel weekend o in vacanza è illegale. Il diritto di "disconnettersi" è diventato legge. In Italia alcune aziende private hanno già attivato una sperimentazione. Ma sono esempi di riorganizzazione interna, in attesa della legge.

Anche nella Scuola, in attesa di una legge, si possono definire norme generali con la contrattazione di istituto, nella materia "sicurezza" (*attuazione della normativa in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro - art. 6, comma 2, lett. k CCNL/2007*). Proibire di inviare e-mail dopo il lavoro e nei weekend è un accorgimento che può aumentare la soddisfazione sul lavoro e la produttività.

Come dicevamo in premessa, la comunità scientifica internazionale ha ritenuto a rischio di SLC la professione docente. Quindi nel DVR vanno comprese le seguenti azioni, complementari tra loro. Nell'ordine: la ricognizione del danno, la prevenzione del danno, la riparazione del danno, la riduzione e gestione del danno.

Più sinteticamente, pensiamo che debba essere limitata la quantità delle comunicazioni digitali per motivi lavorativi; poi, va introdotto il divieto per il DS, e il non obbligo per il docente, di inviare e ricevere mail fuori dal proprio orario di servizio.

Vi proporremo un fac-simile di contratto sulla "sicurezza". Fatene buon uso.

Mestre, 12 ottobre 2016

pc2sc160disconnessione

SINDACATO **N**AZIONALE **A**UTONOMO **L**AVORATORI **S**CUOLA aderente alla CONF.S.A.L.
via A. Aleardi, 80-82- 30172 Venezia-Mestre. tel. 041958464 (2 linee r.a.); fax 041951188.
www.snalsvenezia.it ; snals@snalsvenezia.it